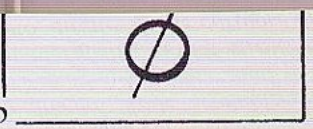
Caso n°29
19 Ottobre 1954 ore: 15,15
COMO testimoni: Niny [redacted] ed il figlio Alberto



Dai giardini pubblici fu osservato un oggetto luminoso dalla forma "discoidale",nella cui zona di coda v'era una non ben definibile protuberanza,che ad alta quota seguiva una rotta perfettamente rettilinea da Brunate verso il Monte Bisbino (rilievo ad alcuni Km dalla città;Brunate è una collina famosa sovrastante il capoluogo, abitata,con linee ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi). L'apparizione durò 5/10' e l'oggetto senza emettere nessun rumore scomparve a poco a poco nella nebbia.

Caso n°30
22 Ottobre 1954 ore: 17,32
COMO testimoni: Maresciallo [redacted] e agenti della Mobile.

Fu osservato dai cortili della Questura di Como situata allora in via Volta,un oggetto luminoso,definito dai testimoni: vari civili e alcuni componenti della Squadra Mobile,definito come il sole al tramonto,di cui aveva la stessa dimensione apparente, solcando il cielo a velocità impressionante. Fu esclusa l'ipotesi di un pallone sonda. Era arancione dalla forma discoidale e proveniva da Camerlata,piccolo sobborgo;e si dirigeva verso il Monte Bisbino. L'apparizione durò breve tempo.

Caso n°31
25 Ottobre 1954 ore: 5,13
TORNO (CO) testimoni: [redacted] Pompeo,[redacted] Giuseppe [redacted] Giuseppe, [redacted] Rina e altri

Fu osservato un globo di luce violetta,dell'apparente diametro,cosa che venne stimata a circa 300 m. sul livello del lago,stagliandosi contro i Monti di Moltrasio,all'altezza della Villa Donegana. Si soffermò in quel punto per alcuni secondi,poi con velocità

enorme avrebbe tracciato una parabola di lieve curvatura, in direzione Nord-Est,scomparendo all'altezza di Urio con rapidità ascesa obliqua. Il fenomeno avvenne quando la pioggia caduta tutta la notte era cessata.